



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2018/2019

PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: 5 C

Sezione associata: Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 27 studenti (20 femmine e 7 maschi), tutti provenienti dalla classe 4 C dello scorso anno scolastico.

La classe, nella prima parte dell'anno, sta dimostrando una maggiore maturità nei confronti degli impegni scolastici e delle regole rispetto agli anni precedenti, sia dal punto di vista del comportamento, sia dal punto di vista didattico, benché gli studenti manifestino, talvolta, atteggiamenti poco opportuni e poco proficui per la loro crescita. In generale, quindi, il dialogo educativo tra alunni e docenti non risulta sempre pienamente condiviso; tuttavia si può notare, da parte di alcuni studenti, la volontà di migliorarsi e di acquisire solidi strumenti per affrontare con serietà gli impegni dell'anno scolastico, anche se ciò non avviene, purtroppo, in tutte le discipline e per tutti gli alunni. Sotto l'aspetto didattico, infatti, la classe denota lacune in alcune materie, mentre risulta discreto il rendimento scolastico in altre discipline: tali carenze sono dovute, in parte al discontinuo impegno domestico e alla scarsa attenzione in classe durante la spiegazione, in parte alla mancanza di continuità didattica durante gli anni scolastici precedenti. L'attenzione risulta spesso non adeguata, anche a causa della struttura dell'aula che non favorisce la concentrazione; alcuni docenti hanno comunque notato che gli alunni sono generalmente piuttosto curiosi e che, nelle lezioni della settimana in cui la classe riesce a seguire correttamente le spiegazioni, i tempi di attenzione degli studenti si sono leggermente allungati rispetto allo scorso anno. Una buona parte della classe dimostra comunque di avere discrete curiosità, capacità e potenzialità.

OBIETTIVI

Alla luce della situazione iniziale delineata, il Consiglio di Classe individua i seguenti obiettivi trasversali che saranno perseguiti in tutte le discipline:

a) obiettivi formativi:

- mantenere un atteggiamento responsabile e autonomo nell'assolvimento dei propri doveri: essere puntuali nell'esecuzione delle consegne, portare regolarmente con sé il materiale necessario e usarlo correttamente, essere rispettosi delle persone, dell'ambiente scolastico, degli arredi e degli strumenti messi a disposizione dalla scuola;
- socializzare in modo equilibrato: saper ascoltare, rispettare le opinioni altrui anche se differenti dalla propria, essere disponibili al dialogo e al confronto, saper convivere ed essere solidali pur nella diversità delle caratteristiche individuali;
- maturare progressivamente una personalità sempre più armonica, interiorizzando il rispetto delle regole del vivere civile ed assumendo comportamenti adeguati, al fine di sviluppare positivi rapporti interpersonali e sociali;

<p>b) obiettivi cognitivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • corroborare l'apprendimento dei contenuti fondamentali e del metodo proprio delle singole discipline; • imparare a: <ul style="list-style-type: none"> - comprendere appieno e leggere con spirito critico testi di varia natura, individuando le informazioni principali in essi contenute; - analizzare, interpretare, parafrasare o tradurre i testi progressivamente più complessi; - osservare, descrivere, classificare, confrontare fatti, situazioni e contenuti, cogliendo analogie e differenze; - esprimersi in modo comprensibile e corretto sia oralmente che per scritto; - eseguire le consegne date nei tempi stabiliti, in modo autonomo e ordinato; - usare correttamente gli strumenti di lavoro; - anche con la guida degli insegnanti, identificare gli errori e correggerli; - riorganizzare i contenuti studiati, anche attraverso schemi/mappe concettuali.
--

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI dalle indicazioni nazionali per i licei, D.L. 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la classe)	
1. Area metodologica	
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	■
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	■
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	■
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	■
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	■
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	■
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	■
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	■
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	■
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	■
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	■
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	■
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	■
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti	■

e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input checked="" type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input checked="" type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input checked="" type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input checked="" type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input checked="" type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
CRITERI DI VALUTAZIONE comuni a tutte le discipline	
I docenti concordano sulla necessità di verificare costantemente i risultati dell'intero processo di insegnamento/apprendimento mediante l'osservazione sistematica durante la quotidiana pratica didattica, nonché prove di varia tipologia che si adattino alle peculiarità	

di ciascuna disciplina:

- verifiche informali svolte in itinere, colloqui formalizzati su argomenti del programma svolto,
- relazioni orali o scritte su attività svolte a livello individuale o di gruppo,
- prove scritte oggettive strutturate,
- questionari a risposta aperta o chiusa,
- test di conoscenza e di comprensione,
- analisi di testi di tipo letterario o argomentativo, parafrasi, commenti, oltre allo svolgimento di temi di tipo tradizionale, temi espositivi e argomentativi,
- prove pratiche.

La valutazione si attuerà in due momenti:

1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa, tesa a correggere o rinforzare le conoscenze, competenze e capacità acquisite, a individuare le lacune presenti e a progettare gli opportuni interventi di recupero;

2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno.

In ogni quadrimestre saranno svolte almeno due prove di verifica formalizzate, senza distinzione, nell'attribuzione del voto finale, tra scritto e orale. I docenti concordano comunque che una o più prove valide per l'orale possano essere svolte non mediante la tradizionale interrogazione, ma con test oggettivi e quindi anch'essi scritti (quesiti a risposta aperta o chiusa, soluzione di problemi, trattazione di singoli argomenti e simili).

Gli alunni saranno sempre informati tempestivamente sull'esito delle verifiche e sui voti loro assegnati; questi, d'altra parte, saranno visibili anche ai genitori grazie alla consultazione on line del registro elettronico.

Coerentemente con quanto indicato nel PTOF d'Istituto 2016-2019, i docenti concordano sul fatto che la valutazione è parte integrante del processo didattico-educativo e riveste particolare importanza sia in relazione agli obiettivi strettamente cognitivi da conseguire negli ambiti delle discipline di studio, sia per il contributo che offre a un armonico sviluppo della personalità dei giovani; essa si avvale pertanto sia di procedure sistematiche e continue, sia di prove di percorso formalizzate. La valutazione finale dell'anno, pur senza prescindere dalle verifiche di percorso, evidenzierà quindi l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi, didattici, in modo da rapportarsi alla persona ed esprimere un giudizio non solo di profitto, ma anche riguardo al livello di responsabilizzazione raggiunto nei confronti dell'apprendimento. In particolare, oltre al conseguimento degli obiettivi cognitivi nelle varie discipline, nella valutazione intermedia e di fine anno scolastico saranno sempre considerati:

- il reale progresso intervenuto fra il livello iniziale e quello finale relativamente agli obiettivi proposti (sia cognitivi che formativi, disciplinari e trasversali);
- la partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati durante lo svolgimento delle diverse attività didattiche;
- la qualità del comportamento mantenuto all'interno della classe e durante le diverse iniziative proposte dalla scuola.

Per quanto riguarda la valutazione della condotta, si sottolinea che essa sarà formulata secondo criteri e indicatori concordati nel Collegio dei Docenti; nello stesso modo verranno stabiliti i criteri per la valutazione dei crediti formativi, anche in relazione al percorso di Alternanza Scuola-Lavoro.

Per le modalità di verifica e valutazione nelle varie discipline, si rimanda alle programmazioni individuali dei docenti. Saranno predisposti, a seconda delle necessità e delle lacune emerse durante il complessivo processo di valutazione, interventi di recupero *in itinere* nelle varie discipline.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

(Elencare progetti, viaggi d'istruzione, visite guidate, iniziative, ecc. programmate per la classe)

Sulla base di quanto deliberato ed approvato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe propone per la classe la partecipazione ai seguenti progetti, inseriti nel PTOF d'Istituto:

- Alternanza Scuola-Lavoro
- Orientamento in uscita
- Raccolta differenziata
- Donacibo
- Educazione alla salute
- Educazione con l'arte: visita a Palazzo Sansedoni
- Percorsi interdisciplinari in compresenza con storia dell'arte
- Dare asilo
- Giornata della memoria
- A scuola con le emozioni: comunicazione, suono e musica; laboratorio creativo e d'arte
- Poeti non estinti, blog d'Istituto, Olimpiadi di Italiano
- Costituzione e cittadinanza
- Collaborazione con Siena Italian Studies e certificazioni linguistiche (PET, FCE, DELF B1)
- Gare matematiche
- ECDL
- Centro Sportivo Scolastico, atletica leggera, gare d'Istituto e torneo interno di pallavolo
- Pronto soccorso: tecniche di rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione precoce (BLS e BLSD)
- Extra Moenia
- Incontri con esperti, partecipazione a spettacoli, convegni, eventi sul territorio.

Uscite didattiche, viaggi di istruzione e visite guidate:

- Uscite e visite legati a progetti del PTOF (Palazzo Sansedoni, Dipartimenti universitari, conferenza presso il Cinema Pendola)
- Uscita didattica presso la sinagoga di Siena.
- Viaggio di istruzione a Budapest di una settimana da effettuarsi alla fine del mese di marzo.

ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

(Solo triennio - Elencare i progetti attivati sulla classe, con eventuale programmazione nel corso dell'anno)

Progetto: *“Mediazione a scuola: comunicazione e mediazione dei conflitti”* da effettuarsi presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Siena nel mese di gennaio in orario pomeridiano (venerdì pomeriggio) per un totale di 20 ore (a cui si aggiungeranno 20 ore di preparazione in classe).

Siena, 09/11/2018

Il docente coordinatore
Prof.ssa Elena Roghi